



Piano Triennale Offerta Formativa

CD DON MILANI RANDAZZO

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CD DON MILANI
RANDAZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 16364/A22 del
14/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
29/10/2021 con delibera n. 48*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Forte collaborazione con le famiglie e con alcune Associazioni locali. I genitori, nei limiti delle loro possibilità aderiscono alle iniziative proposte dalla scuola con i relativi contributi (es. visite d'istruzione, iniziative di solidarietà, partecipazione a rappresentazioni teatrali a pagamento, ...). La scuola è molto accogliente soprattutto nei confronti dei bambini con difficoltà o stranieri.

Vincoli

Difficoltà economiche per alcune famiglie. Qualche difficoltà nell'uso della lingua italiana per la maggior parte degli alunni provenienti da altri Paesi. Crescente numero di alunni provenienti da famiglie con genitori separati. Alcuni casi di alunni seguiti dai servizi sociali. Nel Comune si nota poco rispetto delle regole di convivenza civile.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Paese è particolarmente ricco dal punto di vista storico-artistico. Sono presenti tre importanti Musei: Archeologico, di Scienze Naturali, dell'Opera dei Pupi. Nel territorio sono presenti diverse Associazioni culturali e sportive con cui la scuola ha firmato convenzioni (Asssociation musicale "Erasmus Marotta", Associazione Randazzese baseball, Associazione A.S.P.R.A., Croce Rossa, ...). Durante l'anno i genitori mettono a disposizione della scuola le loro competenze e con la loro collaborazione vengono realizzate diverse attività. La scuola ha aderito a numerose reti con altre istituzioni scolastiche per varie tematiche: sicurezza, legalità,

formazione del personale, Nuove Indicazioni Nazionali, Progetti Europei, STEM in estate... - Il Comune garantisce con difficoltà i servizi relativi alla refezione, allo scuolabus e all'assistenza per gli alunni disabili.

Vincoli

Negli ultimi anni è aumentata la disoccupazione e molti abitanti del Paese si sono trasferiti altrove per cercare lavoro. Il livello di disoccupazione del Paese è superiore a quello della Regione ed è pari al 26%. Nel Paese non sono presenti cinema, teatri, luoghi per praticare liberamente lo sport. L'Ente locale non riesce a soddisfare le necessità della scuola con adeguate risorse economiche e/o interventi di manutenzione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

STRUTTURE DELLA SCUOLA - I Plessi sono tutti facilmente raggiungibili e coprono l'intero Paese. Il Comune, pur con disservizi, offre il servizio scuolabus per il tragitto degli alunni casa - scuola. Significativa collaborazione con la Polizia Municipale e con i Vigili del Fuoco.

STRUMENTI IN USO NELLA SCUOLA - Dall'anno scolastico 2014/15, tutte le aule sono state dotate di LIM, grazie al finanziamento del Progetto FESR Agenda Digitale. - La scuola è risultata beneficiaria di classe multimediale Samsung (Protocolli in rete MIUR - Avviso n. 276 del 10 gennaio 2015) - Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola ha realizzato l'atelier creativo - laboratorio di robotica - Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola ha ottenuto il finanziamento previsto nell'Avviso MIUR prot. n. 7767 del 13 maggio 2018 e ha realizzato una Biblioteca Innovativa con adeguati arredi, piattaforma di prestito digitale per utenti anche esterni, e - Reader, tablet, pareti parlanti per i più piccoli,... Nel 2018, grazie all'adesione al Progetto Maker@scuola INDIRE la scuola si è arricchita di stampanti 3D e monitor interattivo per realizzare le attività previste sia per i bimbi dell'infanzia che per quelli della primaria.

RISORSE ECONOMICHE - I contributi dei privati costituiscono la parte più importante delle entrate della scuola - Varie donazioni di privati

Vincoli

STRUTTURE DELLA SCUOLA - COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE - Le certificazioni non sono complete, nonostante i continui solleciti all'Ente locale. La palestra non ha

riscaldamento, nonostante le richieste all'Ente locale, e nei periodi più freddi non può essere utilizzata. Il Comune sottovaluta le necessità della scuola e non fornisce risposte.

STRUMENTI IN USO NELLA SCUOLA Mancano le risorse economiche per garantire la dovuta manutenzione. Il personale non riesce a garantire la manutenzione e l'aggiornamento delle attrezzature

RISORSE ECONOMICHE - Il Comune non assicura le dovute risorse economiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ CD DON MILANI RANDAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE073005
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 4 RANDAZZO 95036 RANDAZZO
Telefono	095921365
Email	CTEE073005@istruzione.it
Pec	ctee073005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cdrandazzo.edu.it

❖ SANTA GIOVANNA ANTIDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA073011
Indirizzo	PIAZZA SAN BENEDETTO 11 RANDAZZO 95036 RANDAZZO

❖ VIA VITTORIO VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA073022

Indirizzo VIA VITTORIO VENETO RANDAZZO 95036
RANDAZZO

❖ **M.T.DI CALCUTTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice CTAA073033
Indirizzo VIA DEI ROMANO RANDAZZO 95036 RANDAZZO

❖ **SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CTEE073016
Indirizzo VIA VITTORIO VENETO 4 RANDAZZO 95036
RANDAZZO
Numero Classi 11
Totale Alunni 222

❖ **SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA
Codice CTEE073038
Indirizzo VIA G.BASILE 77 FRAZ. CROCITTA 95036
RANDAZZO
Numero Classi 5
Totale Alunni 88

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1

	Musica	2
	Scienze	1
	Atelier creativo - Laboratorio di robotica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	Biblioteca Innovativa	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	74
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	Ereader in biblioteca e Tablet in Aula Samsung	42

Approfondimento

Tutte le aule sono dotate di LIM.

La scuola , grazie ai bandi MIUR PNSD, ha realizzato un atelier creativo e una biblioteca innovativa.

Il bando Stampanti 3D INDIRE ha dato la possibilità di dotate di stampanti 3D sia la scuola dell'infanzia che la scuola primaria.

Complessivamente la scuola possiede n. 3 stampanti 3D.

Nell'ultimo anno scolastico sono stati acquisiti numerosi dispositivi per favorire la didattica a distanza dei bambini durante il periodo dell'emergenza sanitaria.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	47
Personale ATA	18

Approfondimento

Docenti Religione cattolica Infanzia n.1

Docenti Religione cattolica Primaria n.2

Personale aggiuntivo Emergenza Covid: 3 docenti Scuola Primaria.

Assistenti Amministrativi: 3+1 part time

Collaboratori scolastici Emergenza Covid: 18 ore

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

- Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni*
- Adottare strategie diversificate volte allo sviluppo di specifiche competenze*
- Sviluppare le potenzialità e le capacità individuali*
- Sostenere l'alunno/a nel suo corretto e attivo inserimento nel mondo delle relazioni interpersonali*
- Stimolare la crescita culturale, formativa e relazionale, in un processo di continuità*
- Sostenere l'alunno/a nella progressiva conquista della sua autonomia di giudizio, di scelta, di capacità autovalutative, di assunzione d'impegni*

VISION

- Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali*
- Adattare le scelte didattiche e organizzative alle esigenze degli alunni e alle richieste del territorio;*
- Incrementare la collaborazione con il territorio*
- Migliorare i livelli degli alunni nella certificazione delle competenze*
- Incrementare le occasioni per coinvolgere i genitori nella progettazione/realizzazione delle attività e in percorsi formativi a loro rivolti*
- Incrementare gli interventi per gli alunni in difficoltà e incrementare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze*
- Realizzare percorsi mirati all'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

Traguardi

Aumentare il numero di alunni con valutazioni di livello intermedio e avanzato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Superare i livelli delle scuole con contesto socio-culturale-economico uguale.

Priorità

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Ridurre la variabilità tra i Plessi e tra le classi tramite l'incremento e il miglioramento del lavoro dei docenti in team.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola progetterà e realizzerà attività per permettere agli alunni di raggiungere gli obiettivi formativi previsti dalla Legge 107/2015 comma 7.

Sarà prestata particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematiche - logiche - scientifiche, digitali, in musica e arte.

Altrettanta attenzione sarà riservata a tutte le attività per favorire cittadinanza attiva e democratica, comportamenti responsabili, stile di vita sano, motivazione per lo studio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento



dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSI PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DI TUTTI GLI ALUNNI

Descrizione Percorso

La scuola progetterà e realizzerà interventi per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolari difficoltà e stranieri.



Gli interventi cercheranno di aiutare i bambini soprattutto nei momenti più difficili del loro percorso: inserimento nel gruppo classe, passaggio da un ordine dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Il Progetto "Stare bene insieme" riguarderà gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria ai quali saranno rivolti n. 3 percorsi extracurricolari riguardanti la promozione della lettura, l'arte e la musica.

Il Progetto sarà realizzato per piccoli gruppi di alunni nei quali saranno inseriti le bambine e i bambini con bisogni educativi speciali, disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e/o che versano in particolari condizioni di fragilità socio-economica.

Tramite il Progetto "La scuola del dono" si cercherà di promuovere forme concrete di collaborazione, educando gli alunni al dialogo e al confronto.

Saranno utilizzate metodologie didattiche attive: Brain Storming, Role Playing, Giochi di simulazione e Cooperative Learning.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum rispondente alle esigenze degli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare interventi per favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Incrementare le iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Realizzare interventi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incrementare forme di monitoraggio utili a migliorare la didattica e l'organizzazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione con il territorio e con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DISPERSIONE "TUTTI AL

TRAGUARDO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Studenti

Responsabile**RESPONSABILI PROGETTO**

Campagna S.- Emmanuele A.- Gullotto R. A- Manitta A.- Mazza M. C.

Risultati Attesi**FINALITÀ**

- Incoraggiare comportamenti di apertura, di comunicazione e di solidarietà.
- Scoprire e potenziare interessi e attitudini.
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Riflettere sul valore dell'amicizia, del contatto umano e del gioco "vero".
- Usare in modo consapevole i mezzi tecnologici.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
- R Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

Capacità di individuare, riconoscere e saper utilizzare le proprie risorse e potenzialità

Incoraggiare comportamenti di apertura, di comunicazione e di solidarietà.

Riflettere sul valore dell'amicizia, del contatto umano e del gioco "vero".

Usare in modo consapevole i mezzi tecnologici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CONTINUITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Commissione costituita da:

Tutti i docenti di Scuola dell'Infanzia e Primaria

Referenti Bonfiglio Carmelita- Criffò Carmela

Risultati Attesi

FINALITÀ

Vivere serenamente il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo.

Prevenire le difficoltà che l'alunno incontra nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.

Attuare una continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Assicurare che l'esperienza degli alunni con bisogni educativi particolari possa svilupparsi secondo un percorso unitario e continuo, quanto più possibile in armonia con i ritmi di maturazione e di apprendimento di ogni soggetto.

Promuovere la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale.

Educare al recupero delle tradizioni e alla salvaguardia dell'ambiente come ricchezza. Rafforzare l'autostima.

Collaborare alla realizzazione di un progetto comune.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV - PDM

1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

-Collegare i diversi ordini di scuola per rendere più organico e sereno il percorso scolastico degli allievi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SOLIDARIETÀ "LA SCUOLA DEL DONO"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti Genitori Associazioni

Responsabile

Commissione costituita da Carmelita Bonfiglio - Antonino Di Caudo - Carmela Mazza

Risultati Attesi

FINALITÀ

- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà.
- Sostenere gli alunni nel processo di graduale conquista dell'autonomia personale e favorire l'integrazione interpersonale.

Aumentare il livello di penetrazione della scuola nel tessuto sociale con attività culturali e formative.

ACOLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV-PDM

- Migliorare il rendimento scolastico
- Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.
- Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

❖ PERCORSO PER MIGLIORARE IL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

Saranno realizzati interventi per migliorare il comportamento degli alunni e il rispetto delle regole stabilite.

Il percorso prevede attività rivolte sia agli alunni che ai genitori con il coinvolgimento di esperti esterni.

In particolare, saranno realizzate attività per promuovere una progressiva responsabilizzazione degli alunni nei ruoli di supporto tra pari e gestione dei conflitti: letture, riflessioni, discussioni collettive, giochi, ...

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curricolo rispondente alle esigenze degli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare gli ambienti di apprendimento tenendo conto delle esigenze formative degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare interventi per favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Realizzare interventi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incrementare forme di monitoraggio utili a migliorare la didattica e l'organizzazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola
Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di collaborazione con il territorio e
con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola
Primaria nelle prove standardizzate nazionali

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO LEGALITÀ - BULLISMO E
CYBERBULLISMO - CITTADINANZA ATTIVA "LA LEGALITÀ METTE RADICI"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	ATA	Genitori
	Studenti	Associazioni
	Genitori	

Responsabile

Referenti Carmelita Bonfiglio Silvia Imbiscuso

Risultati Attesi

FINALITÀ

Favorire la formazione dei bambini nel rispetto dei valori della legalità e del senso civico, per permettere loro di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio di riferimento.

Favorire la cultura della legalità al fine di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio.

Promuovere i valori della diversità intesa come occasione di confronto e arricchimento.

Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza dei contenuti tecnologici e l'approfondimento delle tematiche psico-pedagogiche correlate ai fenomeni del cyberbullismo.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV - PDM

-Migliorare il rendimento scolastico

-Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

-Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE

ATTESE

Sviluppa comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e del senso civico. Riconosce le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO UNICEF "VERSO UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti UNICEF

Responsabile

Insegnanti referenti Giuseppa Emiliana Brischetto e Carmela Mazza

Risultati Attesi

Il Progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, proponendo percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione delle diversità, promuovere la partecipazione attiva degli alunni. L'educazione alla cittadinanza e alla costituzione, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituisce parte integrante dell'apprendimento, una dimensione trasversale di tutti i saperi, nonché una premessa culturale indispensabile a tutte le discipline di studio e a tutte le attività ad essa connesse. La scuola, pertanto, oltre ad essere luogo preposto

all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa .

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

Migliorare il rendimento scolastico

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

- Sa gestire pacificamente i problemi;
- Sa esercitare il senso critico;
- Sa esercitare capacità di riflessione;
- Sa esercitare abilità di cooperazione e partecipazione sociale costruttiva;
- Sa riconoscere il senso dell'integrazione sociale e di appartenenza alla comunità;
- Vive esperienze concrete di "Cittadinanza attiva";

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SOLIDARIETÀ "LA SCUOLA DEL DONO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Genitori

Associazioni

Responsabile

Commissione costituita da Carmelita Bonfiglio - Antonino Di Caudo - Carmela Mazza

Risultati Attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

- S Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

❖ PERCORSO PER MIGLIORARE IL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede varie attività per migliorare il rendimento degli alunni, tenendo conto dei loro specifici bisogni educativi.

Saranno utilizzate metodologie didattiche attive (cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, ...); grande spazio sarà riservato all'uso delle tecnologie innovative.



Il percorso include progetti di recupero/consolidamento/potenziamento sia curricolari che extracurricolari

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare un curriculum rispondente alle esigenze degli alunni, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Organizzare gli ambienti di apprendimento tenendo conto delle esigenze formative degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare interventi per favorire l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Realizzare interventi per la valorizzazione delle eccellenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Realizzare interventi di recupero/consolidamento per gli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di collaborazione tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Incrementare forme di monitoraggio utili a migliorare la didattica e l'organizzazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare il rendimento scolastico degli alunni

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la formazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare le occasioni di collaborazione con il territorio e con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare il rendimento scolastico degli alunni
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
 Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI ROBOTICA, CODING E MAKING

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Commissione costituita dai seguenti insegnanti:

INFANZIA: Brischetto, Campagna, Manitta, Portaro, Mollica, Polizzotti, Del Buono, Di Francesco.

PRIMARIA: Albano, Di Caudo, Emmanuele, Giardina, Paparo, Raiti, Imbiscuso.

Risultati Attesi
FINALITÀ

- Promuovere attività didattiche finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base.
- Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di favorire conoscenze multidisciplinari.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni
 Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI

Diminuzione della variabilità tra le classi

COMPETENZE ATTESE

Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi.

Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie.

Risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO ITALIANO "ASCOLTO- RIFLETTO-IMPARO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Insegnanti di italiano

Risultati Attesi

FINALITÀ

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.

Innalzare il tasso di successo scolastico.

Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM

- Migliorare il rendimento scolastico
- Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.
- Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione

Migliorare il metodo di studio

Acquisire maggiore fiducia in se stessi e aumentare l'autostima

Potenziare le proprie conoscenze e abilità

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO
"MATEMATICA...MENTE"**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Insegnanti di matematica

Risultati Attesi
FINALITA'

Migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area logico-matematica.

Utilizzare la matematica come strumento di gioco individuale e collettivo.

Creare situazioni alternative per l'apprendimento e il potenziamento di capacità logiche.

Effettuare interventi al fine di rispondere ai bisogni degli alunni rispettandone stili cognitivi e tempi di apprendimento.

Intervenire tempestivamente in caso di carenze in modo da evitare situazioni di disagio.

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV - PDM

-Migliorare il rendimento scolastico

-Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali.

-Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

COMPETENZE ATTESE

-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

-Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.

-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'attività didattica della scuola si basa su numerosi aspetti innovativi: gli alunni possono utilizzare nella didattica quotidiana le risorse internet poiché tutti gli ambienti (aule e laboratori) sono dotati di LIM e monitor interattivi.

Sono stati attivati vari progetti innovativi tra i quali, in particolare, "Stampanti 3D INDIRE" che presuppone l'uso delle stampanti 3D nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

La scuola offre numerose possibilità di didattica innovativa: Aula Samsung, biblioteca innovativa, risorse digitali (tablet e pc), Atelier Creativo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola è stata selezionata per attività di ricerca sull'uso delle stampanti 3D nella didattica (Bando INDIRE - Decreto direttoriale prot. n. 16374 del 4 luglio 2017), con l'obiettivo di indagare se tale uso favorisca, negli alunni della scuola dell'infanzia e primaria, il potenziamento di competenze espressive e progettuali e di metacompetenze e al fine di elaborare e validare buone pratiche didattiche da proporre su vasta scala.

La Scuola si è impegnata a utilizzare le stampanti 3D nell'ambito di percorsi didattici, concordati con Indire e basati sulla stampa di oggetti disegnati dagli alunni.

In particolare, saranno coinvolti gli alunni della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della scuola primaria.

Per ulteriori informazioni, si fornisce il link di riferimento:

<http://www.indire.it/progetto/maker-a-scuola/>

ALLEGATI:

FIRMATO_Accordo_Don Milani_Randazzo(5).pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Verrà migliorato l'uso degli strumenti di comunicazione, utilizzando le potenzialità dei servizi già attivi (es. Argo scuolanext)

Verrà puntualmente curata la pubblicazione sul sito della scuola di tutte le comunicazioni/informazioni

RENDICONTAZIONE SOCIALE

Alla fine di ogni anno scolastico sarà realizzata la rendicontazione sociale: pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti in una dimensione di trasparenza e condivisione con la comunità di riferimento.

PARTECIPAZIONE A RETI

La scuola partecipa a varie reti:

- Rete Ma.C.RO. Making - Robotica e Coding - capofila ITI "Archimede" di Catania
- Rete "Insieme per la scuola del futuro" con L'I.I.S.S. "E. Medi" di Randazzo e I.I.S.S. "Ven. I. Capizzi" di Bronte
- Rete

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Maker@Scuola - INDIRE

STEM - PERCORSO DI CODING, ROBOTICA E MAKING

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANTA GIOVANNA ANTIDA CTAA073011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA VITTORIO VENETO CTAA073022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

M.T.DI CALCUTTA CTAA073033

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO CTEE073016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA CTEE073038

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

Le ore verranno così suddivise:

Italiano 10 h

Storia e geografia 8h

Inglese 2h

Educazione fisica 3h

Religione 2 h

Matematica 2h

Tecnologia 3h

Scienze 3h

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -.pdf

Approfondimento

Suddivisione per discipline dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue, più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. Le ore verranno così suddivise:

Italiano 10 h

Storia e geografia 8 h

Inglese 2 h

Educazione fisica 3 h

Religione 2 h

Matematica 2 h

Tecnologia 3 h

Scienze 3 h

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

CD DON MILANI RANDAZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Curricolo verticale d'istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021-22 .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia conferisce una dimensione fortemente didattica a tutte le attività. In particolare, vengono utilizzate metodologie e strumenti innovativi per permettere ai bambini di raggiungere i traguardi prefissati: robotica, coding, making con la stampante 3d sono utilizzati da tutti i docenti per la realizzazione delle attività.

ALLEGATO:

2 -PROGETTO ROBOTICA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella programmazione annuale sono inseriti traguardi e obiettivi per permettere agli alunni di sviluppare le competenze trasversali

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo competenze chiave europee

ALLEGATO:

11- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Curricolo locale

ALLEGATO:

CURRICOLO LOCALE.PDF

NOME SCUOLA

SANTA GIOVANNA ANTIDA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Curricolo verticale d'Istituto

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021-22 .PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

La scuola dell'infanzia conferisce una dimensione fortemente didattica a tutte le attività. In particolare, vengono utilizzate metodologie e strumenti innovativi per permettere ai bambini di raggiungere i traguardi prefissati: robotica, coding, making con la stampante 3d sono utilizzati da tutti i docenti per la realizzazione delle attività.

ALLEGATO:

2 -PROGETTO ROBOTICA.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella programmazione annuale sono inseriti traguardi e obiettivi per permettere agli alunni di sviluppare le competenze trasversali

ALLEGATO:

11- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

NOME SCUOLA

VIA VITTORIO VENETO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Curricolo verticale di Educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

M.T.DI CALCUTTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA****ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

La scuola primaria mira all' acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Il curriculum è dato da: • Attività e discipline previste dalle Indicazioni per il curriculum • Attività da svolgere in orario curriculare • Attività motorie e di gioco-sport • Attività teatrali • Attività grafico - pittoriche, costruttive e manipolative • Attività di educazione ambientale e di educazione stradale • Potenziamento Informatica • Approfondimento lettura e uso della biblioteca • Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021-22 .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso formativo dalla Scuola dell'infanzia fino alla fine della Scuola primaria si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La didattica sarà organizzata in modo da integrare il vissuto esperienziale e le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzati nella realtà attraverso compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti, manifestazioni, attività laboratoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
Comunicazione nella lingua straniera
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
Competenze digitali
Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa
Consapevolezza ed espressione culturale

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La progettazione del Curricolo locale si propone di tracciare un percorso formativo orientato alla ricerca sul territorio circostante per scoprirne caratteristiche e potenzialità, ricostruirne la storia e le tradizioni ed apprezzarne la valenza naturalistica e culturale, affinché ciascun alunno possa acquisire consapevolezza della propria identità culturale e relazionarsi in modo positivo con l'ambiente naturale, sociale e culturale. In allegato la progettazione completa.

ALLEGATO:

CURRICOLO LOCALE.PDF

NOME SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola primaria mira all' acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Il curricolo è dato da: • Attività e discipline previste dalle Indicazioni per il curricolo • Attività da svolgere in orario curricolare • Attività motorie e di gioco-sport • Attività teatrali • Attività grafico - pittoriche, costruttive e manipolative • Attività di educazione ambientale e di educazione stradale • Potenziamento Informatica • Approfondimento lettura e uso della biblioteca • Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE 2021-22 .PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Educazione civica

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA -.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il percorso formativo dalla Scuola dell'infanzia fino alla fine della Scuola primaria si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere. La didattica sarà organizzata in modo da integrare il vissuto esperienziale e le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzati nella realtà attraverso compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti, manifestazioni, attività laboratoriali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
Comunicazione nella lingua straniera
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Consapevolezza ed espressione culturale

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La progettazione del Curricolo locale si propone di tracciare un percorso formativo orientato alla ricerca sul territorio circostante per scoprirne caratteristiche e potenzialità, ricostruirne la storia e le tradizioni ed apprezzarne la valenza naturalistica e culturale, affinché ciascun alunno possa acquisire consapevolezza della propria identità culturale e relazionarsi in modo positivo con l'ambiente naturale, sociale e culturale.

ALLEGATO:

CURRICOLO LOCALE.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ROBOTICA, CODING, MAKING - DAL THINKERING ALLA ROBOTICA....ESPLORANDO IL MONDO STEAM**

ATTIVITÀ Giochi di direzionalità, lateralità e orientamento nello spazio. - Rappresentazioni grafiche e verbalizzazione dei percorsi.- Progettazione e realizzazione di Digital Stories. -Scrittura di algoritmi (sequenza di istruzioni).- Introduzione all'utilizzo dei vari software. **DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI** Italiano, Matematica, Scienze, Tecnologia, Arte **COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV -** PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

CONOSCENZE - Conoscere e gestire dispositivi informatici quali tablet e Pc - Conoscere e studiare in modo laboratoriale linguaggi di programmazione. - Conoscere diverse applicazioni e software (Scratch , Scratch junior, Blue bot, We-do 2.0, Ozoblockly, Tinkercad....). **ABILITÀ** - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e

memoria - Muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. - Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni - Usare e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA- Le competenze chiave europee legate allo svolgimento del progetto sono le seguenti: - Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi. -Competenza digitale : saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. -Spirito d'iniziativa e imprenditorialità: risolvere problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento**DESTINATARI**

Gruppi di alunni: Infanzia (5 anni), primaria (tutte le classi)

METODOLOGIE

Al fine di favorire la curiosità, la scoperta, l'esplorazione concreta, il gioco, il procedere per tentativi, la collaborazione, la riflessione sulle esperienze si procederà con attività di apprendimento esperienziale e laboratoriale.

- Modeling (apprendimento imitativo)
- Prompting (aiuto iniziale)
- Fading (riduzione graduale dell'aiuto)
- Learning by doing
- Cooperative Learning

- Peer to Peer
- Tutoring

MODALITÀ DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Indicatori misurabili:

- gradimento
- competenze e abilità sviluppate

Strumenti utilizzati per rilevare gli indicatori: questionario gradimento, presenza attiva, produzione di documentazione digitale e/o video sulle varie parti del progetto.

Eventuale evento a fine anno per la presentazione dei prodotti realizzati.

❖ PROGETTO LEGALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO - CITTADINANZA ATTIVA "LA LEGALITÀ METTE RADICI"

ATTIVITÀ Incontri con i testimoni di legalità per gli alunni e per la comunità locale (parenti di vittime di mafia, magistrati, ...) Collaborazione con Rita Spartà, familiare di vittime di mafia riconosciute dallo Stato. Incontri con le forze dell'ordine (Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia, Polizia Postale, Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, ...) per gli alunni e per i genitori Percorsi formativi con il coinvolgimento di esperti esterni rivolti sia agli alunni che ai genitori Partecipazione alla giornata della memoria e dell'impegno organizzata da "Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafia". Attività per acquisire una progressiva responsabilizzazione nei ruoli di aiuto, di supporto tra pari e di gestione dei conflitti (letture, riflessioni, discussioni collettive di sensibilizzazione al problema del Bullismo", giochi per valorizzare le diversità; partecipazione al Safer Internet Day. Gli alunni si prendono cura della loro scuola: piccoli interventi per abbellire aule, androni corridoi e vetrate con decorazioni legate ai valori fondamentali del vivere civile; cura delle aree verdi della scuola; raccolta differenziata dei rifiuti; riuso intelligente e creativo dei materiali per limitare la quantità dei rifiuti. DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Lingua italiana: lettura del testo "Il mio nome è Giovanni"; visione del filmato su Padre Pino Puglisi; letture sui personaggi- eroi della lotta alla mafia. Verbalizzazioni, fumetti. Arte e immagine Illustrazioni, cartelloni di sintesi. Storia: i problemi di oggi nelle radici del passato Geografia: collocazione geografica del tema trattato Musica: ascolto ed esecuzione di

canti Tecnologia: utilizzo di internet per ricerche e approfondimenti COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITÀ Favorire la formazione dei bambini nel rispetto dei valori della legalità e del senso civico, per permettere loro di contribuire alla crescita sociale e culturale del territorio di riferimento. Favorire la cultura della legalità al fine di contribuire alla crescita culturale e sociale del territorio. Promuovere i valori della diversità intesa come occasione di confronto e arricchimento. Favorire la tutela della sicurezza informatica tramite la conoscenza dei contenuti tecnologici e l'approfondimento delle tematiche psico-pedagogiche correlate ai fenomeni del cyberbullismo. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona e della collettività.

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze) Promuovere i valori della legalità e dell'etica pubblica Promuovere la crescita sociale basata sulla condivisione delle norme e sul comportamento responsabile nei confronti della collettività. Promuovere la responsabilità dei bambini nei confronti dei beni pubblici e, in particolare, della scuola Imparare a concretizzare nel vivere quotidiano i valori della legalità, del rispetto e dell'impegno. Conoscere gli strumenti messi a disposizione dal MIUR nell'ambito delle iniziative di prevenzione e informazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo Favorire la navigazione protetta dei minori sul Web e la sicurezza informatica tramite adeguata informazione/formazione. **Competenze attese** Sviluppa comportamenti responsabili ispirati al rispetto della Legalità e del senso civico. Riconosce le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Approfondimento

DESTINATARI

Tutti gli alunni del Circolo

METODOLOGIE

Metodologie didattiche attive: Brain Storming, Role Playing, Giochi di simulazione e Cooperative Learning. Metodologia peer to peer con attività rivolte agli studenti più piccoli gestite dagli alunni della Scuola.

Filmati, spot e cortometraggi saranno inseriti su Youtube e caricati anche sui siti delle scuole; le foto e le riprese dei momenti significativi del Progetto saranno condivise tramite i social network.

Sarà utilizzata la pagina facebook della scuola per la promozione delle attività e la diffusione dei video messaggi, degli spot e dei filmati realizzati.

BENI E SERVIZI

Laboratori, P C e proiettore, LIM, Tablet, videocamera, fotocamera, strumenti musicali.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Saranno effettuate verifiche in itinere che, se necessario, consentiranno di ridefinire le attività in corso con modifiche e/o integrazioni utili a raggiungere gli obiettivi previsti.

Per la verifica finale saranno utilizzati i prodotti finali realizzati dagli alunni.

Gli alunni saranno valutati in base ai seguenti indicatori:

Impegno e capacità di eseguire un compito

Correttezza delle informazioni utilizzate

Capacità di collaborare nel gruppo, rispettando le regole stabilite

Originalità e creatività dei prodotti realizzati

❖ PROGETTO DI PRATICA MUSICALE E CORALE "LA MUSICA È ARMONIA"

ATTIVITÀ Tutte le attività del progetto saranno laboratoriali. Attività ritmiche : battito di mani, percussioni delle mani sulle gambe ecc.. Uso dello strumentario Orff. Attività

corale con accompagnamento strumentale. Esecuzione corale a una o più voci. Conoscenza di uno strumento musicale. Conoscenza dei principi basilari della teoria musicale. Costruzione tecnica degli accordi fondamentali. Esecuzione corale e strumentali di performance corale e strumentale per partecipare a manifestazioni scolastiche e/o concorsi musicali. DISCIPLINE COINVOLTE Musica-Italiano- Matematica- Ed. Fisica- Tecnologia – Informatica. COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Saper acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso. Sviluppare la capacità di utilizzare gli strumenti musicali individualmente e in gruppo. Eseguire brani utilizzando lo strumentario didattico a disposizione del Circolo Didattico. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale

COMPETENZE ATTESE Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Competenze sociali e civiche: Agire in modo responsabile, conoscendo e osservando regole e norme. Consapevolezza ed espressione culturale: Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività musicale e corporea.

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

DESTINATARI

Gruppi provenienti da varie classi della scuola primaria

METODOLOGIE

La metodologia, prevalentemente laboratoriale prenderà inizio dalla conoscenza diretta di uno strumento musicale che i bambini, con le indicazioni di un esperto, da



subito inizieranno a suonare. La pratica musicale, la musica d'insieme saranno il veicolo per giungere alla conoscenza dei principi basilari della teoria musicale : costruzione delle posizioni degli accordi e degli arpeggi.

L'aspetto corale prenderà avvio dall'intonazione sempre per imitazione di brani semplici che via via dovranno aumentare per difficoltà quantitativa e timbrica per giungere a intonazioni a più voci.

Alla fine i bambini dovranno essere impegnati nell' esecuzione sonora e strumentale di brani completati da un'adeguata coreografia.

BENI E SERVIZI

Le attività verranno svolte nel laboratorio musicale, utilizzando tutti gli strumenti musicali (tastiera, pianola, percussioni, strumentario ORFF..), materiali di riproduzione del suono (registratori digitali, LIM, accesso alla rete) e supporto audio microfoni, amplificazione.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Questionari di gradimento per alunni e famiglie.

VALUTAZIONE

Il progetto prevede i seguenti strumenti di valutazione:

- osservazioni sistematiche in itinere,
- valutazione periodica con questionari strutturati (intermedi e finali).
- verifica finale: evento musicale di fine progetto.

DOCUMENTAZIONE

Filmati durante l'iter del progetto

Concerto di fine anno.

❖ PROGETTO PREVENZIONE DISPERSIONE "TUTTI ... AL TRAGUARDO!"

ATTIVITÀ Lettura di racconti. Recitazione di sequenze delle storie. Attività grafica: cartelloni di sintesi. Attività prassico-manuale: realizzazione di accessori e costumi con materiali semplici. Attività motoria: realizzazione di movimenti a supporto della recitazione. Realizzazione di un breve video. DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Italiano: lettura e drammatizzazione di sequenze del testo Arte e immagine: realizzazione di disegni, cartelloni, semplici costumi e manufatti. Ed. Fisica: sequenze di movimenti coreografici. Tecnologia: video delle attività. COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze) - Prevenire, affrontare e contenere la dispersione scolastica. - Sviluppare/potenziare l'autostima e la motivazione scolastica. - Sviluppare la capacità di identificarsi e interagire con gli altri. - Promuovere la sfera socio-affettivo-relazionale affinché ciascuno possa trovare la propria dimensione collaborando alla realizzazione di un progetto. - Potenziare le competenze linguistico-espressive e tecnologiche. - Comprendere l'importanza dell'uso dei mezzi tecnologici. - Esprimere emozioni e pensieri in produzioni grafiche. COMPETENZE ATTESE • Capacità di individuare, riconoscere e saper utilizzare le proprie risorse e potenzialità • Incoraggiare comportamenti di apertura, di comunicazione e di solidarietà. • Riflettere sul valore dell'amicizia, del contatto umano e del gioco "vero". • Usare in modo consapevole i mezzi tecnologici.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria poco motivati

METODOLOGIE

Approccio tutoriale, pratica guidata, simulazione, role play, collaborative learning.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO – VALUTAZIONE – DOCUMENTAZIONE

Rilievo della partecipazione e del livello di coinvolgimento dei bambini al percorso proposto.

Valutazione dei prodotti realizzati.

Video conclusivo.

❖ PROGETTO SOLIDARIETÀ "LA SCUOLA DEL DONO"

ATTIVITÀ • Attività di conversazione e di discussione per promuovere e diffondere una vera cultura della solidarietà attraverso azioni concrete di collaborazione. • Attività culturali: convegni, mostre, proiezioni di film e documenti. • Adesione a proposte provenienti da enti e associazioni benefiche e/o di ricerca scientifica con raccolta fondi o acquisto dei beni proposti. **CONTENUTI** Narrazioni di esperienze personali di solidarietà e relativa rappresentazione grafica. I diritti dei bambini, delle donne, degli anziani, dei malati, delle minoranze etniche e religiose, delle persone diversamente abili. La Costituzione Italiana. Presentazione della vita di alcuni personaggi costruttori di pace e testimoni di solidarietà (Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta...) Studio di Associazioni e Organismi che promuovono la solidarietà. **Riflessioni e conversazioni con domande stimolo attinenti ai temi trattati** **DISCIPLINE COINVOLTE** • Tutte **COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV-PDM 1.** Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili nei confronti di chi soffre. • Educare alla vita solidale nella famiglia, nella comunità scolastica, nella società. • Potenziare la capacità di comprensione dell'altro e condurre l'alunno verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto. • Conoscere l'esistenza e i principali contenuti della Convenzione Internazionale sui diritti dell'Infanzia e gli organismi e le organizzazioni che operano a favore del rispetto dei diritti umani. • Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della "diversità". • Sviluppare forme di collaborazione per la

risoluzione di problemi ed acquisire tecniche e procedure per la produzione di gesti concreti di solidarietà. Competenze attese -Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

METODOLOGIE

Valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per ancorarvi il valore della solidarietà

- Attuazione di interventi adeguati nei riguardi di chi vive in stato di necessità.

Incoraggiamento dell'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi e di età diverse.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO- VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso:

- L'osservazione del comportamento dei bambini durante le varie attività
- La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale
- Dialoghi con i bambini per verificare l'efficacia delle azioni intraprese
- Motivazione e grado di coinvolgimento dei bambini durante le attività
- Grado di partecipazione delle famiglie

DOCUMENTAZIONE

- Raccolta Fondi

Locandine

❖ **UNICEF “VERSO UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI”**

ATTIVITA' • Attività grafiche, pittoriche e manipolative • Narrazione di storie • Lettura di immagini • Drammatizzazione • Realizzazione di opuscoli e libretti DISCIPLINE

COINVOLTE Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza per la scuola dell'infanzia: • Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • La conoscenza del mondo • I discorsi e le parole • Il corpo e il movimento Per la scuola primaria saranno coinvolte le seguenti discipline:

• Italiano • Arte e immagine • IRC • Tecnologia CONTENUTI • I diritti dei bambini • Educazione alla convivenza • Partecipazione attiva • Consapevolezza della propria identità • Valorizzazione delle differenze • Assunzione di responsabilità

COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV-PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Promuovere l'accoglienza e la qualità delle relazioni; • Educare alla non discriminazione; • Promuovere l'attenzione alle pari opportunità; • Prevenire episodi di discriminazione e violenza; • Promuovere la pratica della solidarietà; • Promuovere l'utilizzo del lavoro di gruppo; • Promuovere l'apprendimento tra pari; • Promuovere la condivisione delle decisioni, dei risultati e della valutazione; • Condivisione delle azioni disciplinari; • Valorizzare le abilità individuali; • Valorizzare i “saperi familiari”; • Promuovere la cura condivisa degli spazi
COMPETENZE ATTESE • Sa gestire pacificamente i problemi; • Sa esercitare il senso critico; • Sa esercitare capacità di riflessione; • Sa esercitare abilità di cooperazione e partecipazione sociale costruttiva; • Sa riconoscere il senso dell'integrazione sociale e di appartenenza alla comunità; • Vive esperienze concrete di “Cittadinanza attiva”;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

DESTINATARI : Tutti gli alunni di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

METODOLOGIE

- Valorizzazione del gioco
- Esplorazione e ricerca
- Vita di relazione
- Mediazione didattica
- Brainstorming
- Circle time
- Cooperative learning

BENI E SERVIZI

Cartoncini, colori, libri illustrati, LIM

MODALITA' DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Il monitoraggio e la valutazione avverranno attraverso:

- L'osservazione del comportamento dei bambini durante le attività
- La rielaborazione verbale, grafica, pittorica, mimica e gestuale
- Schede operative strutturate e non
- Produzione spontanea e creativa
- La rilettura di immagini

DOCUMENTAZIONE

- Raccolte di produzioni personali e creative
- Realizzazione di pannelli e cartelloni
- Foto e video
Esposizione dei lavori realizzati dai bambini

❖ PROGETTO CONTINUITÀ "IL VIAGGIO CONTINUA"

ATTIVITÀ Lettura di fiabe, drammatizzazione, filastrocche, poesie, schede didattiche, attività manipolative e grafico-pittoriche, giochi individuali e di gruppo, giochi motori, disegno libero. Realizzazione di alcuni oggetti della fiaba con la stampante 3D; cartellone di sintesi in 3D. Incontri tra bambini delle prime classi e bambini di cinque anni. DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Tutti i campi di esperienza Lingua italiana Lettura di una fiaba; drammatizzazione in classe. Arte e immagine Illustrazione delle sequenze principali, disegni liberi. Tecnologia Progettazione e stampa in 3D di alcuni oggetti della fiaba con il tutoraggio dei bambini di quinta. Musica Ascolto di una fiaba musicata COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Sviluppare la capacità di ascolto e comprensione di un breve testo narrato. Favorire la discussione stimolando la conversazione fra bambini. Sviluppare la manualità nelle attività laboratoriali. Promuovere un apprendimento cooperativo. Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno deve inserirsi (ambiente, spazi, docenti). Saper comunicare utilizzando vari tipi di linguaggi. Favorire una ricerca storica finalizzata e ragionata sul patrimonio culturale del nostro territorio e le sue tradizioni per comprenderne e apprezzarne la ricchezza. Favorire l'aumento del senso di appartenenza e di maggiore impegno sociale. COMPETENZE ATTESE Collegare i diversi ordini di scuola per rendere più organico e sereno il percorso scolastico degli allievi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

DESTINATARI

alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Gli alunni delle classi quinte faranno da tutor agli alunni delle classi prime nei modi concordati tra le docenti delle classi interessate

METODOLOGIE

Problem solving, tutoring, lavoro di gruppo, circle time, narrazione, drammatizzazione, schede didattiche, uscite didattiche.

BENI E SERVIZI

Materiale di facile consumo, sussidi didattici, sussidi audiovisivi, materiale di riciclo; stampante 3D.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Osservazione occasionale e sistematica sul livello di partecipazione e coinvolgimento dei bambini nelle attività proposte; osservazione e valutazione di elaborati e disegni liberi, rappresentazione finale.

NOTE

Collaborazione con l'associazione ASPRA

Collaborazione con le Giacche verdi di Bronte

Collaborazione con il Parco Fluviale dell'Alcantara

❖ **RECUPERO/CONSOLIDAMENTO "MATEMATICA...MENTE"**

ATTIVITÀ Le attività di recupero e di potenziamento di matematica saranno condotte anche con l'ausilio di strumenti alternativi e innovativi, quali LIM e dispositivi individuali (tablet, PC): □ fogli di calcolo, grafici e diagrammi □ software didattico specifico, in modalità offline e online □ lezione tecnologica sul pensiero computazionale Inoltre, si progetteranno dei percorsi che prevedono l'uso di tecniche e strumenti differenti rispetto al libro di testo e al quaderno: □ giochi matematici □ materiale strutturato e non strutturato □ semplici compiti di realtà □ lezione tradizionale sul pensiero computazionale □ craftwork **DISCIPLINE COINVOLTE** Matematica, Italiano, Ed. Fisica, Arte e immagine. **CONTENUTI** □ Raggruppamento e rappresentazione di insiemi □ Classificazioni e appartenenza □ Simbolizzazione di quantità □ Relazioni tra elementi, tra quantità □ Percorsi anche sul piano quadrettato □ Numerazione in senso progressivo e regressivo di successioni numeriche □ Confronto, ordinamento di una serie di numeri in base a relazioni d'ordine □ Raggruppamento di elementi in base 10 distinguendo il valore posizionale delle cifre □ Rappresentazione dei numeri con l'abaco, i BAM... □ Risoluzione di semplici problemi legati a situazioni concrete □ Rappresentazione mentale e grafica di situazioni problematiche □ Concetti relativi alle 4 operazioni □ Automatismo del calcolo scritto relativo alle 4 operazioni □ Grafici relativi a situazioni quotidiane □ Il concetto di frazione di un intero □ Il calcolo rapido mentale □ I numeri decimali □ Operazioni con i numeri decimali □ Unità di misura di lunghezza, capacità e massa. □ Gli angoli e le principali figure piane e solide □ **L'euro COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV-PDM -** Migliorare il rendimento scolastico -Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali. -Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI (conoscenze – abilità – competenze) • Potenziare le abilità logiche induttive • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere • Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro. • Sviluppare la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi •

Sviluppare l'apprendimento cooperativo. • Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi e accattivanti. • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove. • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi. Competenze attese Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Approfondimento**DESTINATARI**

Alunni scuola primaria

METODOLOGIE

Problem posing

Problem solving

Attività manipolative

Giochi e attività pratiche

Lettura, interpretazione, elaborazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni e dei concetti.

Problematizzazione della realtà e della operatività concreta.

Stime e misure in contesti reali.

Schemi di risoluzione al fine di favorire un approccio facilitato ai problemi tipicamente matematici.

Cooperative learning

Tutoring

Role play

Giochi linguistici e matematici

BENI E SERVIZI

Materiale strutturato

materiale non strutturato

esercizi e problemi con soluzione guidata

computer con collegamento Internet

LIM

software didattici

materiale di facile consumo

compiti di realtà

costruzione di figure geometriche

MODALITÀ DI MONITORAGGIO- VALUTAZIONE- DOCUMENTAZIONE

In linea generale, per la verifica delle conoscenze delle abilità , ci si avvarrà di due tipologie diverse di strumenti: osservazioni sistematiche in itinere e prove di verifica intermedie e finali.

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO "ASCOLTO - RIFLETTO-IMPARO"

ATTIVITÀ Letture, ascolto e produzione di testi di vario tipo, conversazioni, verbalizzazioni individuali e collettive, orali e scritte, illustrazioni di storie in sequenze, lavori di gruppo, drammatizzazione, attività grafica, utilizzo di materiale vario di manipolazione, utilizzazione di schede e tabelle specifici per la comprensione del testo e la correttezza ortografica, esercitazioni individuali, esercizi di consolidamento, giochi con materiale strutturato e non, rappresentazioni grafiche. DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI Italiano, arte e immagine, Tecnologia COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM -Migliorare il rendimento scolastico -Migliorare i risultati delle classi seconde e

quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali. -Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare • Utilizzare in modo corretto i vari codici comunicativi • Acquisire una maggiore padronanza strumentale • Arricchire il lessico di base • Incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche • Sviluppare il piacere della lettura e la conoscenza della diversità dei vari generi letterari • Migliorare i rapporti interpersonali all'insegna della collaborazione e della solidarietà. **COMPETENZE ATTESE** Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione Migliorare il metodo di studio Acquisire maggiore fiducia in se stessi e aumentare l'autostima Potenziare le proprie conoscenze e abilità

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento**DESTINATARI**

Alunni della scuola primaria

METODOLOGIE

- Circle-time
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Role play
- Tutoring tra pari

BENI E SERVIZI

(Indicare le risorse logistiche e organizzative necessarie per la realizzazione)

Materiale strutturato e non

computer con collegamento Internet

LIM

software didattici

giochi linguistici

giochi di gruppo

uso di messaggi visivo-sonori per supportare la comprensione e la produzione

schede strutturate per livelli di difficoltà

MODALITÀ DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

Gli alunni saranno valutati in base ai seguenti indicatori:

- × partecipazione alle attività proposte
 - × modalità di interazione nel gruppo
- competenze e abilità acquisite.

❖ PROGETTI EUROPEI

Vedi i singoli progetti

Obiettivi formativi e competenze attese

Vedi i singoli progetti

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

Approfondimento

Per l'anno scolastico 2021/22 sono già stati finanziati i seguenti progetti:

4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione - SCUOLA ATTIVA - SECONDA EDIZIONE -10.1.1A-FSEPON-SI-2019-24 data conclusione prevista: 30/09/2022 (3 moduli di musica/canto corale; 1 modulo Arte, scrittura creativa, teatro; 1 modulo innovazione didattica e digitale; 3 laboratori educazione alimentare)

0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - SCUOLA AMICA - 10.1.1A-FSEPON-SI-2021-308 scadenza 31/08/2022 (1 modulo teatro; 1 modulo musica)

0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità - SCUOLA APERTA - 10.2.2A-FSEPON-SI-2021-325 scadenza 31/08/2022 (1 modulo laboratorio di lettura creativa; 1 modulo di coding e robotica; 1 modulo di thinkering e making; 1 modulo sport)

20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

Iniziative di promozione a supporto dell'inclusione scolastica - STARE BENE INSIEME - Decreto 1099 di giorno 06/07/2021

Assessorato Istruzione Sicilia - Art. 10 della legge regionale 08.05.2018 n.8.
Istanza di contributo per l'anno finanziario 2020 (anno scolastico 2020/2021)
PICCOLI ARTISTI PER LA LEGALITÀ

Promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (art. 22, comma 7 quater, D.L. 24 aprile 2017 n. 50, convertito con L. 21 giugno 2017, n. 96) – **LEGGERE INSIEME** - Ministero della Cultura - Direzione generale biblioteche e diritto d'autore

❖ **PROGETTO STAMPANTI 3D NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E NELLA SCUOLA PRIMARIA
- RICERCA: MAKER@SCUOLA**

Il progetto “Maker@Scuola” analizza le specificità del modello di apprendimento proposto dal “Movimento Maker” applicato alla didattica laboratoriale nella scuola. La ricerca intende indagare sulle possibili interazioni tra le modalità di lavoro degli “artigiani 2.0” e gli schemi di apprendimento attuali degli studenti. L’obiettivo è quello di verificare se gli strumenti innovativi sperimentati e le metodologie didattiche ad essi associate in classe, siano in grado di contribuire al superamento dei metodi di istruzione tradizionale frontale e sostenere una più attuale didattica innovativa in cui gli alunni diventano i protagonisti del proprio apprendimento. COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV-PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

L’inserimento nel programma didattico di attività di tipo “Maker” è in grado di potenziare lo sviluppo delle competenze logico-matematiche, scientifiche, linguistiche, e soprattutto di far emergere le meta-competenze e le soft-skills. A livello didattico, l’oggetto e il suo processo di creazione divengono un pretesto per mettere in atto processi di analisi e autoanalisi e di messa in pratica di conoscenze e abilità. I risultati ottenuti in classe con questo tipo di attività vengono valutati esaminando il loro contributo sul livello formativo, sullo sviluppo delle competenze metacognitive e relazionali, sul potenziamento del pensiero logico, della capacità di astrazione e di problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Le caratteristiche principali riferibili alle attività previste sono tre:

- Una metodologia *Tinker-ing*, rappresentata dal ciclo di design *Think- Make - Improve* (pensa-crea-migliora) che prevede una prima fase di ideazione, una seconda fase di realizzazione e una fase finale di verifica e miglioramento; l'ultima fase porta alla ridefinizione del progetto iniziale e delle idee assunte in partenza. In questa attività ciclica l'errore e le ipotesi sbagliate offrono la possibilità di migliorare.
- Una filosofia *Share-ing* aperta alla collaborazione e alla condivisione della conoscenza: il lavoro già fatto non significa "barare", al contrario è un'attività promossa, che sostiene e facilita il dialogo, che incoraggia i ragazzi a non temere gli sbagli, corretti dai loro stessi compagni. In questo contesto trovano spazio l'autoregolazione sociale, l'assertività e la responsabilità.
- Un approccio *Haker-ing* che prevede di analizzare il funzionamento di certi oggetti, di scomporli e ricomporli e di utilizzare la conoscenza acquisita per creare cose nuove.

❖ **PROGETTO BIBLIOTECA "LEGGERE CHE PASSIONE!"**

ATTIVITA' • Custodia consapevole di libri presi in prestito • Lettura individuale di libri cartacei e/o digitali • Confronto tra lettori sui testi letti • Creazione di una bacheca dove ogni alunno potrà liberamente lasciare messaggi, consigli, pensieri sui libri letti. • Laboratori di lettura animata e creativa • Affidamento di ruoli di responsabilità agli alunni con qualche difficoltà e con scarsa motivazione. • Pareti parlanti e storytelling per i bambini più piccoli • Uso di risorse e dispositivi per consultare i libri digitali (tablet, e-reader e monitor interattivi) • Produzione di testi con l'uso di risorse digitali.

DISCIPLINE COINVOLTE Saranno coinvolti tutti i campi di esperienza con particolare riferimento al campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE". Per la scuola primaria saranno coinvolte tutte le discipline, con particolare riferimento all'ITALIANO.

CONTENUTI • Fruizione di opere letterarie • Arte come linguaggio • Sviluppo del senso del bello • Conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà • Patrimonio artistico,

linguistico e culturale. • Conoscenze informatiche COLLEGAMENTO CON PRIORITA'
RAV-PDM 1. Migliorare il rendimento scolastico degli alunni 2. Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali 3. Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro • Rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi della scuola • Trasformare la lettura da un fatto meccanico in un gioco divertente, creativo e coinvolgente • Favorire la conoscenza di culture "altre" • Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri **COMPETENZE ATTESE** • Acquisire il piacere della lettura • Saper promuovere l'ascolto e la convivenza • Saper attivare scambi di idee fra lettori di età e culture diverse • Saper usare strumenti di conoscenza e di lettura del mondo contemporaneo • Saper attuare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro • Saper utilizzare strumenti digitali • Saper fruire del patrimonio cartaceo e digitale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

DESTINATATI: tutti gli alunni

METODOLOGIE

Le strategie metodologiche si baseranno sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura, alla comprensione di vari testi per l'attivazione e lo sviluppo dei processi di apprendimento dell'alunno. Particolare rilevanza sarà data alla modalità organizzativa, individuando momenti per favorire e stimolare una partecipazione fattiva del bambino, regolando i tempi e creando un'atmosfera accattivante.

- Valorizzazione del gioco
- Esplorazione e ricerca
- Vita di relazione
- Mediazione didattica
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Problem solving

BENI E SERVIZI

Biblioteca scolastica, libri, ereader, tablet , monitor interattivi, pareti parlanti e kit di digital storytelling

MODALITA' DI MONITORAGGIO - VALUTAZIONE - DOCUMENTAZIONE

La verifica e la valutazione saranno effettuate attraverso osservazioni sistematiche e prove oggettive specifiche che andranno a rilevare il miglioramento della lettura e delle competenze informatiche, il livello di interesse e coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte, la quantità dei libri letti e l'uso della biblioteca innovativa digitale.

DOCUMENTAZIONE

- Foto e video
- Realizzazione di una bacheca dove ogni alunno potrà liberamente lasciare messaggi, consigli e pensieri sui testi letti.
- Lavori realizzati dai bambini
- Registro di prestito

Relazione finale

❖ "I LOVE ENGLISH"

L'approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco perché è con il metodo ludico che l'alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche, canzoncine, role play, situazioni concrete simulate in classe, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni e consentire una partecipazione attiva. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti. COLLEGAMENTO CON PRIORITÀ RAV – PDM -Migliorare il rendimento scolastico -Migliorare i risultati delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove standardizzate nazionali. -Ridurre la variabilità nelle prove standardizzate nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e decodificare i significanti per associarli ai significati. Saper comprendere brevi messaggi in L2 riferiti a situazioni conosciute (domande, istruzioni, consegne). Saper riprodurre semplici messaggi legati a situazioni concrete (rispondere a semplici domande, porre semplici domande) Saper utilizzare la L2 in contesti non formalizzati (uso di semplici espressioni o canzoni, filastrocche, giochi). Comprendere precisi elementi in un testo ascoltato. Utilizzare suoni e ritmi della lingua inglese nella ripetizione di frasi rispettandone pronuncia e intonazione. Descrivere persone, animali e oggetti utilizzando lessico e strutture memorizzate. Rispondere con appropriate azioni, utilizzando "short form answers". Interagire in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi conosciute adatte alla situazione e all'interlocutore. Leggere ed eseguire procedure relative a compiti assegnati. Leggere testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi Conoscere e saper usare le strutture grammaticali. COMPETENZE ATTESE Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ PROGETTO "STORYTELLING A SCUOLA"

Il progetto "Storytelling a scuola" permette di creare storie, di costruirle e raccontarle,

tramanda vissuti, si riferisce a un'esperienza del bambino dai molteplici aspetti quali l'ascolto, l'invenzione, il racconto. La produzione che ne consegue veicola conoscenze e qualifica gli apprendimenti attraverso una modalità di narrazione che permette di sviluppare e padroneggiare le potenzialità personali risultando motivante e proficua, mette in risalto l'originalità del bambino nel confronto con gli altri. **ATTIVITÀ;** • Costruzione di una storia a partire da elementi scelti dai bambini; • Disegni liberi; • Drammatizzazione; • Attività manipolative e grafico-pittoriche; • Attività di coding. • Utilizzo di piattaforme interattive

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Arricchire il linguaggio verbale e corporeo sperimentando la progettazione, la costruzione e la realizzazione di una storia attraverso l'uso di strumenti diversi. Sviluppare le capacità relazionali e comunicative. Conoscere la tecnica narrativa dello storytelling. **COMPETENZE ATTESE** Utilizza linguaggi diversi adattandoli alle situazioni. Padroneggia l'esperienza del proprio vissuto collegandola alla realtà attraverso la scoperta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- L'obiettivo dell'attività è quello di potenziare la navigazione in internet promuovendo un uso responsabile e consapevole del web nella didattica. Inoltre, sarà migliorata anche la connettività per i servizi amministrativi.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: tutti gli alunni e i genitori

Gli ambienti innovativi della scuola, in particolare l'atelier creativo e la biblioteca con piattaforma di prestito digitale, saranno usati per favorire il miglioramento del rendimento e della motivazione degli alunni.

Saranno adottate metodologie didattiche capaci di rendere gli alunni veri protagonisti del loro percorso di apprendimento, permettendo loro di acquisire le competenze previste.

Si rimanda agli specifici progetti descritti nella sezione ampliamento curricolare (Progetto di robotica, making e coding; Progetto Biblioteca; Progetto STEM; Progetto Ambienti di apprendimento innovativi ...)

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti e genitori

Saranno utilizzate tutte le risorse del registro

STRUMENTI

ATTIVITÀ

elettronico già in uso nella scuola (comunicazioni, richieste, colloqui individuali, ecc ...)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Si continuerà a realizzare attività di coding, secondo quanto descritto nello specifico progetto inserito nella sezione ampliamento curriculare

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Saranno realizzate tutte le attività previste nel Progetto Biblioteca "Leggere che passione" inserito nella sezione ampliamento curriculare.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: personale docente

Saranno realizzate attività formative per migliorare le competenze digitali del personale docente

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SANTA GIOVANNA ANTIDA - CTAA073011

VIA VITTORIO VENETO - CTAA073022

M.T.DI CALCUTTA - CTAA073033

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione prevede:

- un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali;
- momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici;
- un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica.

ALLEGATI: SCHEDA-DI-PASSAGGIO-infanzia-primaria.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- Rispetta le regole stabilite
- Comprende degli argomenti trattati
- Adotta comportamenti responsabili, adeguati all'età

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione prevede momenti osservativi interni alle varie attività e proposte educativo-didattiche riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva. Tali osservazioni vengono riportate in apposite griglie di osservazione/valutazione, nella parte riguardante il campo di esperienza "il sé e l'altro".

ALLEGATI: SCHEDA-DI-PASSAGGIO-infanzia-primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CD DON MILANI RANDAZZO - CTEE073005

SCUOLA PRIMARIA VIA VITT.VENETO - CTEE073016

SCUOLA PRIMARIA PLESSO CROCITTA - CTEE073038

Criteri di valutazione comuni:

Si valuteranno i progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nella responsabilità e nell'impegno.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella scuola primaria sarà coerente con il Decreto Legislativo 62/2017 e con la nota MIUR prot. n. 1865 del 10 ottobre 2017

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

I docenti, nel valutare ogni singolo alunno/a, terranno presenti i seguenti criteri base:

LA GLOBALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione non riguarda solo i progressi compiuti dall'alunno/a nell'area

cognitiva, (es. sapere appreso e padroneggiato), ma anche il processo di maturazione della personalità negli aspetti: comportamento, partecipazione, responsabilità e impegno.

LA VALUTAZIONE DEL PROCESSO

La valutazione parte da una accertata situazione iniziale e indica l'avvicinamento progressivo agli obiettivi programmati per ciascun alunno/a, da raggiungersi anche attraverso percorsi individualizzati.

LA VALUTAZIONE COME VALORIZZAZIONE

La valutazione ha valenza formativa per l'alunno/a poiché, evidenziando le mete raggiunte, anche minime, valorizza le sue potenzialità attraverso un processo di graduale miglioramento, lo aiuta a motivarsi e a costruirsi un concetto positivo e realistico di sé.

LA VALUTAZIONE COME AUTOVALUTAZIONE

La valutazione deve coinvolgere l'alunno/a e la sua famiglia, considerati soggetti responsabili consapevoli e partecipi dei percorsi di miglioramento educativo. Alunno/a e famiglia hanno pertanto diritto a conoscere i criteri di valutazione dei docenti, la valutazione ricevuta in modo trasparente e tempestivo, così da attivare un processo di autovalutazione fondato sull'individuazione di punti di forza e di debolezza per poter migliorare il proprio rendimento.

VALUTAZIONE PROVE DI VERIFICA (orali -scritte- pratiche)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compresa quindi anche l'Educazione Civica, secondo quanto esplicitato dall'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, deve essere espressa attraverso un giudizio descrittivo articolato su quattro livelli (In via di prima acquisizione- Base- Intermedio- Avanzato) e riportato nel documento di valutazione. I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione (nota- non nota), risorse mobilitate e continuità.

La Valutazione in itinere delle singole prove, in riferimento all'acquisizione degli obiettivi relativi alle discipline, farà riferimento alla griglia in allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE DELLA PROVA IN RIFERIMENTO ALL.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Griglia in allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento sarà espressa mediante un giudizio sintetico che farà riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.

Si terrà conto dei seguenti indicatori:

- a) rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
- b) comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite;
- c) impegno e partecipazione.

ALLEGATI: 14a-Griglia di Valutazione Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ciascun insegnante valuterà il processo di apprendimento dell'alunno/a considerando elementi quantificabili e non quantificabili come l'impegno, i progressi effettuati rispetto la situazione di partenza, la partecipazione e la motivazione all'attività didattica.

ALLEGATI: criteri ammissione - non ammissione.pdf

Criteri di valutazione della Religione cattolica:

Griglia di valutazione

ALLEGATI: Griglia di valutazione Religione.pdf

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA (ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 DI GIORNO 04 DICEMBRE 2021)

ALLEGATI: Giudizi descrittivi 2021-2022.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza varie attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Ogni anno viene realizzato uno specifico Progetto per l'integrazione rivolto particolarmente agli alunni con disabilità e/o disagio. Il Piano per l'Inclusività è aggiornato ogni anno. La scuola dall'anno scolastico 2013/2014 ha formalizzato il gruppo di Lavoro per l'Inclusività GLL, come previsto dalla DM 27/12/2012 e dalla CM n. 8 del 6/03/2013 prot. n. 561. La scuola realizza specifici percorsi per permettere agli alunni stranieri di acquisire le competenze in lingua italiana. La scuola realizza in autonomia diverse attività per valorizzare la diversità e aderisce alle iniziative esterne ritenute significative. - Gli alunni con disabilità e/o con bisogni specifici vengono inseriti in vari progetti e nei moduli dei percorsi europei. Inoltre tutti gli alunni delle classi seconde vengono coinvolti nelle attività di screening necessarie ad individuare casi di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), da segnalare al Servizio sanitario per l'approfondimento diagnostico e l'eventuale certificazione, come previsto dalla Legge 170 del 2010. Lo screening consiste in Prove di lettura MT e si articola in due fasi: la prova di ingresso somministrata nel mese di novembre, la prova finale somministrata nel mese di maggio. Le prove mirano ad accertare la comprensione del testo attraverso domande con risposte a scelta multipla.

Punti di debolezza

- Alcuni genitori negano i problemi dei figli e non permettono alla scuola di offrire adeguate risposte alle esigenze formative degli alunni con disabilità e/o disagio. Alcuni alunni non sono seguiti dalle famiglie o provengono da famiglie multiproblematiche. Il Comune incontra difficoltà a garantire l'assistenza agli alunni con disabilità. Il numero dei collaboratori scolastici risulta poco adeguato per aiutare gli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi particolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

- La scuola realizza diversi interventi per aiutare gli alunni con difficoltà di apprendimento: attività guidate, lavori di gruppo coordinati dall'insegnante, attività a

crescente livello di difficoltà percorsi di recupero/consolidamento, attività laboratoriali, uso di strumenti tecnologici (LIM, PC,...). Il Monitoraggio e la valutazione degli alunni in difficoltà vengono costantemente effettuati con attenzione. Per gli alunni con bisogni specifici viene elaborato un Piano Personalizzato condiviso e sottoscritto dalle famiglie. Negli ultimi anni la scuola ha prestato particolare attenzione alla valorizzazione delle eccellenze tramite specifici percorsi di potenziamento finalizzati alla partecipazione a gare e concorsi. In tutte le aule della scuola Primaria sono presenti le Lavagne Interattive.

Punti di debolezza

- Spesso gli alunni con famiglie problematiche presentano difficoltà di apprendimento. La scuola non possiede le risorse economiche per pagare il viaggio e/o il soggiorno agli alunni meritevoli che vengono selezionati per le competizioni nazionali. Alcuni genitori non permettono ai figli di spostarsi oltre la loro Regione per partecipare alle gare e ai concorsi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Secondo quanto previsto dal D.Lgs n 66 del 2017, il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento ed è aggiornato in presenza di nuove sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento tra scuole, è assicurata l'interlocazione tra i docenti delle due scuole coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche

interne ed esterne all'Istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/a interessato/a.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è punto di riferimento per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità in quanto fonte di informazioni e luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE Gli insegnanti valutano il percorso degli alunni con difficoltà e/o disagio tenendo particolarmente conto di: - competenze possedute in ingresso - progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza - capacità di recupero - interesse, impegno e partecipazione **MODALITA'** Incontro tra gli insegnanti di classe, il Dirigente Scolastico e docente il referente (gennaio e maggio). Rilevazioni documentate e raccolte nel fascicolo personale riservato dell'alunno. Incontri con l'equipe medica e con la famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITA' Notevole importanza viene data all'accoglienza. Pertanto, vengono realizzati interventi di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, gli alunni possano vivere serenamente il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la commissione formazione classi, provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Sono previsti i seguenti incontri: - colloqui con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e dalla scuola secondaria di primo grado per passaggio di informazioni e raccordo dei curricoli - attività di accoglienza con le classi di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria - partecipazione alle attività di orientamento per la scuola secondaria di primo grado - incontri con gli specialisti di riferimento sul territorio.

❖ APPROFONDIMENTO

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

La scuola si impegna a porre attenzione alle diversità, effettuando i seguenti interventi:

Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto

reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze.

Tutoring: apprendimento fra pari; lavori a coppie

Attività e Didattica laboratoriale

Attività interdisciplinari

Utilizzo di diverse modalità comunicative per favorire i diversi stili di apprendimento

Attività a classi aperte

Attività di allineamento per permettere agli alunni di acquisire i prerequisiti

Attività di supporto individuali e/o per piccoli gruppi in orario curricolare:

- Procedere in modo strutturato e sequenziale
- Proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso
- Facilitare l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti
- Favorire la motivazione ad apprendere
- Predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi
- Semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati)
- Consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo, secondo la personalità del bambino/ragazzo
- Fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione per aiutare la

mente a selezionare

- Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici)

Insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri

La fase educativo didattica di prima alfabetizzazione rivolta specificatamente agli alunni/e stranieri si occupa di accogliere ed inserire alunni/e non italofoeni nel nostro tessuto scolastico e successivamente di avvicinarli alla lingua italiana attraverso piani di studio personalizzati per livelli di competenza. Inoltre, agevola le famiglie nell'espletamento delle procedure d'iscrizione a scuola.

ALLEGATI:

PAI Don Milani 2021-22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La **DDI** è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, pratica sportiva ad alto livello.

Nella Didattica Digitale Integrata la tecnologia, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana permettendo così di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, alimentare la motivazione degli studenti e attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

ALLEGATI:



PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Gestione affari urgenti in caso di assenza del Dirigente Scolastico Collaborazione con il Dirigente nei rapporti con il personale, con i genitori, con il territorio Collaborazione con il Dirigente per la gestione dell'organizzazione della scuola Collaborazione con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione di manifestazioni interne ed esterne	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE N. 1 Coordinamento POF scuola primaria Monitoraggio, verifica e valutazione POF Documentazione iniziative e progetti Supporto alla comunicazione scuola - famiglia Revisione della modulistica per il personale Coordinamento delle iniziative rivolte agli alunni FUNZIONE STRUMENTALE N. 2 Coordinamento, progettazione e supporto alla realizzazione del POF scuola primaria Supporto al monitoraggio, alla verifica e valutazione del POF Supporto e tutoraggio nella formazione del personale docente Supporto nell'uso delle tecnologie	3



	<p>multimediali Coordinamento attività di valutazione alunni e prove Invalsi</p> <p>FUNZIONE STRUMENTALE N. 3</p> <p>Coordinamento P.O.F. scuola dell' Infanzia</p> <p>Coordinamento iniziative nei confronti di alunni e genitori scuola dell'infanzia</p> <p>Supporto alla realizzazione delle iniziative del POF</p> <p>Supporto attività para ed extra scolastiche</p> <p>Coordinamento attività per la scuola dell'infanzia</p> <p>Cura delle attività di raccordo con il territorio e le famiglie</p> <p>Monitoraggio e Valutazione</p> <p>Coordinamento autovalutazione scuola dell'infanzia</p>	
Capodipartimento	<p>RESPONSABILI DELLA DIDATTICA -</p> <p>Coordinare le attività didattiche curricolari</p> <p>- Coordinare le attività di programmazione -</p> <p>Fornire le informazioni sull'organizzazione didattica della scuola ai nuovi docenti -</p> <p>Coordinare le manifestazioni periodiche -</p> <p>Collaborare con il Dirigente Scolastico per la gestione delle attività didattiche</p>	2
Responsabile di plesso	<p>- Coordinamento delle attività didattiche -</p> <p>Coordinamento iniziative relative alle Nuove Indicazioni per il Primo Ciclo -</p> <p>Coordinamento dell'attività di formazione (sicurezza, Nuove Indicazioni, Registro elettronico,) -</p> <p>Coordinamento iniziative relative al piano per la sicurezza -</p> <p>Controllo del rispetto dell'orario stabilito da parte di tutto il personale -</p> <p>Collaborazione nella rilevazione di eventuali pericoli e nella elaborazione di soluzioni utili a migliorare la sicurezza degli alunni e del personale -</p> <p>Controllo periodico dei registri dei docenti -</p> <p>Vigilanza sul rispetto delle regole stabilite -</p>	4



	Controllo affinché l'uso del telefono sia limitato alle esigenze di servizio - Supporto alla vigilanza degli alunni nel plesso assegnato - Controllo della pulizia del plesso e segnalazione al DSGA e al DS di eventuali anomalie	
Responsabile di laboratorio	Responsabili di n. 2 laboratori di informatica, n. 2 laboratori di musica, n. 1 laboratorio di scienze, n. 1 laboratorio linguistico, n. 1 palestra, n. 1 atelier creativo, n. 1 biblioteca COMPITI DEI RESPONSABILI • fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; • definire orari e piano di utilizzo del laboratorio; • richiedere l'acquisto di materiale didattico, anche su richiesta di altri docenti, inerenti l'attività del laboratorio; • segnalare al Dirigente Scolastico, eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali mancanze di materiali o attrezzature; • promuovere la manutenzione ordinaria e straordinaria del laboratorio, progetti di aggiornamento ed integrazione delle attrezzature; • verificare l'attuazione ed il rispetto del regolamento di laboratorio; • collaborare con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione • segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; • effettuare la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno	9
Animatore digitale	L'animatore digitale opererà in tre ambiti: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti	1



del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; L'animatore si impegna a frequentare i percorsi formativi su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD per acquisire adeguate competenze relativi ai compiti assegnati . 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si impegna a frequentare i percorsi formativi su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD per acquisire adeguate competenze relativi ai compiti assegnati.



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione del Circolo Didattico "Don L. Milani" di Randazzo e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio. Il team digitale favorirà la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	5
---------------	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Percorsi di recupero - consolidamento - potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento curriculari Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Coordinamento e gestione personale ATA Programma annuale e relative variazioni Redazione schede illustrative finanziarie dei progetti e relativo aggiornamento in riferimento alle spese sostenute Conto consuntivo Monitoraggi e flussi Emissione dei mandati di pagamento e reversali di incasso e relativa variazione Predisposizione materiali per contrattazione Gestione entrate/riscossioni, spese/pagamenti e conto di cassa. Rapporti con l'Istituto cassiere Liquidazione competenze nette, erariali, previdenziali, fiscali Dichiarazioni IRAP, - F24 E.P. ONLINE - 770 - UNIEMENS Fatture elettroniche Indagini di mercato Supporto al DS nelle attività negoziali Liquidazione compensi tramite NOIPA Gestione retributiva dei contratti del personale supplente temporaneo (autorizzazioni al pagamento)- TFR Elaborazione e liquidazione compensi al personale esterno e compensi accessori: funzioni strumentali ed incarichi ATA, Fondo Istituto, ore eccedenti, indennità di direzione, compensi attività varie per progetti rientranti nel PTOF. Gestione e contributi facile consumo alunni - Gestione contabile per Visite guidate e viaggi di istruzione. Gestione dell'inventario con gli aggiornamenti e/o rivalutazioni Scarto e digitalizzazione degli archivi cartacei Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella programmazione degli interventi di ripristino della funzionalità e del decoro dei locali, contribuendo all'individuazione degli interventi periodici di manutenzione ordinaria e straordinaria da inoltrare all'Ente competente, sulla base delle indicazioni del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto Affidamento del materiale didattico e scientifico dei laboratori ai docenti nominati responsabili dal Dirigente Scolastico.</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Responsabile ass.te amm.va Allegra Stefania • Ricezione e protocollo fonogrammi di assenza del personale; • Scarico della posta elettronica e della PEC, circolari ministeriali da Intranet con relativo smistamento ai vari Uffici e protocollazione tramite l'applicativo Gecodoc • Spedizione e archiviazione corrispondenza e ricevute spese postali</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Responsabile ass.te amm.va Criffo' Rita • Anagrafe Alunni – Frequenza alunni – Esiti Scrutini -trasmissione flussi tramite Sidi • Attribuzione Classi/sezioni e materie agli alunni • Monitoraggio Dispersione scolastica • Monitoraggio al SIDI alunni H • Gestione alunni H e rapporti con l'Unità Multidisciplinare • Statistiche varie • Trasmissione dati alunni al V° S.O. del Comune • Libri di testo • Raccolta dati per predisposizione organici • Adempimenti relativi alle prove INVALSI • Registro elettronico (Argo Scuolanext) • Scuola in Chiaro • Partecipa alle riunioni della Commissione per l'elaborazione del PEI • Gestione borse di studio in collaborazione con l'A.A. Lo Coco Antonina • Gestione Cedole librerie e comunicazione dati • Raccolta dati per assicurazione alunni • Certificati alunni • Denuncia telematica degli infortuni del personale all'INAIL e compagnia assicurativa • Raccolta dati vaccinazioni alunni • Gestione fascicoli alunni cartacei e tramite applicativo Argo alunni web e Sidi • Iscrizioni - Trasferimenti - Rilascio nulla osta • Gestione atti di delega dei genitori per ritiro alunni da parte di terzi, pre-scuola, post-scuola e utilizzo scuolabus comunale; • Gestione borse di studio in collaborazione con l'A.A. Raiti Carmelina • Predisposizione materiale per elezioni organi collegiali e convocazioni periodiche, nonché trasmissione del materiale relativo all'ordine del giorno ai componenti del consiglio di circolo; • Gestione autorizzazioni varie da parte dei genitori (uscite didattiche, ecc.) • Gestione modulistica degli alunni • Cura delle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	pratiche legate al servizio di refezione - rapporti con il V° S.O. del Comune e Ditta.
Ufficio personale docente e ATA	<p>Responsabile ass.te amm.va Criffò Rita (docenti) Supporto ass.te amm.va Castiglione Maria Nunziata (ATA) • Gestione giuridica del personale a tempo indeterminato e determinato: stipula contratti e relativa registrazione; • Gestione delle graduatorie elaborate dal Sidi • Individuazione supplenti • Comunicazione tramite l'applicativo CO Lavoro • Predisposizione graduatorie interne dei perdenti posto • Predisposizione dati per elaborazione organici • Registrazione assenza del personale docente: registro cartaceo, Argo e Sidi (decreti); • Rilevazione assenze mensili sul SIDI • Inoltro al SIDI delle istanze di mobilità • Gestione delle pratiche relative alle pensioni: Trasmissione dei dati al SIDI, all'INPS (passweb) e all'Ambito territoriale. (in collaborazione con Lo Coco) • Ricostruzione carriera tramite il portale SIDI e inoltro alla RTS • Monitoraggi e statistiche • Rilevazione annuale dei permessi Legge 104 (Perla PA) • Richiesta visite fiscali dal sito dell'INPS personale Docente • Scarico certificati medici dal sito dell'INPS personale Docente • Identificazione dipendente nel portale NOIPA e generazione PIN • Predisposizione certificati di servizio • Gestione delle pratiche da inoltrare alla RTS e MEF del personale docente • Gestione delle pratiche da inoltrare alla RTS e MEF (ANF, revoca delega sindacale, ecc.) • Compilazione e costante aggiornamento con elaborazione mensile della tabella di riepilogo dei crediti o debiti e delle ore di intensificazione del personale ATA • Predisposizione, in collaborazione con il DSGA, delle proposte di straordinario e /o intensificazione del personale ATA e relativa pubblicazione all'albo on line • Dispositivo di ore di straordinario e intensificazione personale ATA; • Registrazione assenza del personale ATA:</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>registro cartaceo, Argo e Sidi (decreti); • Richiesta visite fiscali dal sito dell'INPS personale ATA • Scarico certificati medici dal sito dell'INPS personale ATA • Trasmissione assenze fino a 10 gg al SIDI (AssenzeNet) • Rilevazione scioperi e trasmissione adesioni (SciopNet) • Richiesta e trasmissione fascicoli personali e notizie amministrative • Raccolta dati per assicurazione personale • Denuncia telematica degli infortuni degli alunni all'INAIL e compagnia assicurativa • Gestione modulistica del personale docente e ATA • Gestione delle pratiche da inoltrare alla RTS e MEF del personale ATA • Tenuta del fascicolo personale del D.S.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico <http://www.cdrandazzo.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE DI AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ INSIEME PER LA SCUOLA DEL FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete è costituita dalla seguenti scuole:

CTEE073005 - CIRCOLO DIDATTICO "DON LORENZO MILANI" DI RANDAZZO - CAPOFILA

CTIS00600C - ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ENRICO MEDI" DI RANDAZZO

CTIS00900X - ISTITUTO SUPERIORE "VEN. IGNAZIO CAPIZZI"

L'accordo ha per oggetto:

- a) lo sviluppo e l'incremento di esperienze utili a favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana
- b) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo e all'incremento delle



esperienze positive;

d) la realizzazione di confronti tra le scuole della rete;

e) la collaborazione con altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con le Associazioni

❖ RETE MA.C.RO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche per promuovere il valore formativo della cultura scientifica e tecnologica attraverso percorsi didattici innovativi, per creare specifiche competenze relative a coding, making e robotica sia nei docenti che negli studenti .

❖ CONVENZIONE PER IL PROGETTO "FRUTTI PER LA BIOSFERA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ CONVENZIONE PER IL PROGETTO "FRUTTI PER LA BIOSFERA"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo d'intesa con L'Associazione Nazionale "Giacche Verdi" . Sicilia onlus - Volontari a cavallo per la protezione civile e ambientale - Raggruppamento Provinciale Bronte.

Finalità: Tutela dell'ambiente e delle aree protette; educazione ambientale.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE BANDISTICA "ERASMO MAROTTA" DI RANDAZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione per la pratica musicale e per la realizzazione di manifestazioni.

❖ RETE DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola è capofila della rete che è stata inserita nell'elenco dei vincitori Progetto "Poli biblioteche scolastiche" - Ministero per i beni e le attività culturali - Centro per il libro e la lettura.

fanno parte della rete l'Istituto "Benedetto Radice" di Bronte e l'Istituto alberghiero di Nicolosi.

❖ CONVENZIONE ASD RANDAZZO BASEBALL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE ASD RANDAZZO BASEBALL**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione ASD Baseball randazzo si impegna a collaborare con la scuola per favorire:

- lo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali degli studenti, mediante il rispetto delle regole stabilite
- lo sviluppo cognitivo degli alunni, stimolando la loro capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi
- elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- un pieno inserimento di tutti gli alunni e a una reale integrazione degli studenti diversamente abili;

❖ CONVENZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ CONVENZIONE CON LA CROCE ROSSA ITALIANA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La Croce Rossa Italiana - Sezione di Randazzo collabora con la scuola per promuovere il benessere e la salute degli alunni.

L'Associazione realizza attività di formazione/informazione per studenti, genitori e personale della scuola.

❖ CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE A.S.P.R.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'associazione A.S.P.R.A. collabora con la scuola per promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale di Randazzo



❖ RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete di ambito: capofila Istituto "Fermi - Guttuso" di Giarre

❖ SCUOLE ETNEE INSIEME PER L'INNOVAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Finalità della rete:

Condividere esperienze e risorse per migliorare le competenze degli alunni, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali

Promuovere la cooperazione tra le istituzioni scolastiche per la ricerca, la formazione dei docenti, la divulgazione dei materiali, la condivisione di metodologie e di strumenti utili a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento nelle scuole del Primo Ciclo

Promuovere le competenze del personale tramite specifica formazione

Progettare e realizzare specifici interventi per migliorare la motivazione e il rendimento scolastico degli alunni

Favorire lo sviluppo di pratiche di insegnamento CLIL

Documentare le azioni effettivamente messe in atto e pubblicizzarle tramite i siti web delle scuole

❖ RETE DI SCUOLE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione tra scuole per promuovere la sicurezza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INNOVAZIONI DIGITALI NELLA DIDATTICA: ROBOTICA, MAKING, CODING, EIPASS

PRIORITÀ STRATEGICHE LEGGE 107/2015 Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. CORRISPONDENZA CON LE AREE TEMATICHE DEL PIANO NAZIONALE 4.1 Autonomia organizzativa e didattica 4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA LABORATORIALE

PRIORITÀ STRATEGICHE LEGGE 107/2015 Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti



praticanti attività sportiva agonistica; CORRISPONDENZA CON LE AREE TEMATICHE DEL PIANO NAZIONALE 4.1 Autonomia organizzativa e didattica 4.5 Inclusione e disabilità 4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile 4.7 Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Formazione in rete con le altre scuole del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione/Formazione

❖ PROGETTARE E VALUTARE PER COMPETENZE

PRIORITÀ STRATEGICHE LEGGE 107/2015 Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; CORRISPONDENZA CON LE



AREE TEMATICHE DEL PIANO NAZIONALE 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base 4.4 Competenze di lingua straniera 4.9 Valutazione e miglioramento 4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NORME ANTICONTAGIO COVID19

Norme anticontagio Covid19

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **I CONTRATTI E LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI (FATTURAZIONE ELETTRONICA, GESTIONE DELLA TRASPARENZA E DELL'ALBO-ONLINE, PROTOCOLLI IN RETE, NEOASSUNTI, ETC.)**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LE PROCEDURE DIGITALI SUL SIDI**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ ACCOGLIENZA E LA VIGILANZA E LA COMUNICAZIONE:**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA NUOVA DISCIPLINA IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI (DLGS.50/2016) E GLI ADEMPIMENTI CONNESSI CON I PROGETTI PON; LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO ATTRAVERSO IL MERCATO ELETTRONICO (ACQUISTINRETEPA.IT)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ NORME ANTICONTAGIO COVID19

Descrizione dell'attività di formazione	Norme anticontagio Covid19
Destinatari	Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola